Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 136

Istituito in Italia

Via Nizza, 45 – 00198 Roma

+39 0688803520

info@prevedi.it
fondoprevedi@pec.it

www.prevedi.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 31/07/2026*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

PREVEDI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (*in vigore dal 31/07/2026*)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PREVEDI, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo[(1)]

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
a) Spese di adesione	**Quota di iscrizione una tantum pari a 4,5 euro**
b) Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
b.1) Direttamente a carico dell'aderente (quota associativa annua)	
Per gli aderenti che si iscrivono a Prevedi nel 2026, non viene applicata alcuna quota associativa annua per il 2026. **Per gli aderenti iscrittisi a Prevedi negli anni precedenti al 2026, la quota associativa annua per il 2026 è pari a 4,5 euro.**	
b.2) Indirettamente a carico dell'aderente:	
✓ *PREVEDI Sicurezza*	**0,209%** del patrimonio su base annua, di cui lo 0,16% per la garanzia sul capitale, lo 0,03% per remunerare l'attività del gestore e lo 0,019% per remunerare l'attività della banca depositaria (detta "depositario")
✓ *PREVEDI Bilanciato*	**0,17%** del patrimonio su base annua, di cui lo 0,151% per remunerare l'attività dei gestori e lo 0,019% per remunerare l'attività della banca depositaria (detta "depositario")

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti. Laddove non ripartite nell'esercizio, le stesse vengono riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia. Informazioni relative alla destinazione dell'avanzo della gestione amministrativa sono riportate, inoltre, nella Nota Informativa, parte II 'Le informazioni integrative' - scheda 'Le opzioni di investimento'.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PREVEDI, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

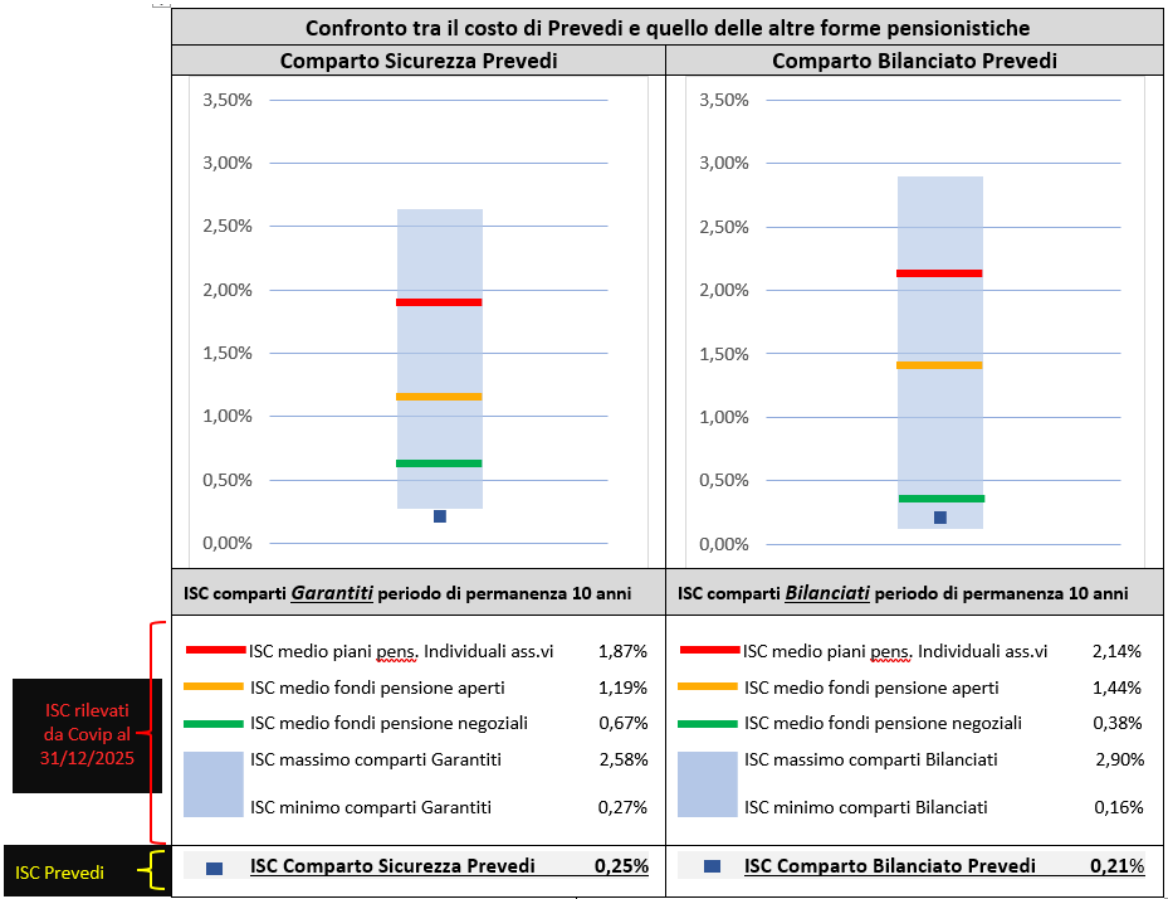
Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della ***Guida introduttiva alla previdenza complementare****, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

AVVERTENZA: *É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi					
Comparti		**Anni di permanenza**			
		2 anni	**5 anni**	**10 anni**	**35 anni**
PREVEDI ISC Sicurezza	Costi per Garanzia	0,16%	0,16%	0,16%	0,16%
	Altri costi diversi dalla garanzia	0,18%	0,12%	0,09%	0,07%
	Totale ISC Sicurezza	**0,34%**	**0,28%**	**0,25%**	**0,23%**
PREVEDI ISC Bilanciato	**Totale ISC Bilanciato**	**0,30%**	**0,24%**	**0,21%**	**0,19%**

AVVERTENZA*: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PREVEDI è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare. L'onerosità di PREVEDI è evidenziata con il quadratino blu; i trattini colorati indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN-trattino verde), dei fondi pensione aperti (FPA-trattino arancione) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP-trattino rosso). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il ***Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari*** *per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

Al momento dell'accesso al pensionamento, se richiedi una prestazione in rendita vitalizia, ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un costo pari al 1,24% della rata di rendita.
A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata. La Società Generali, che gestirà le rendite per Prevedi fino al 31/12/2029, dichiara annualmente il rendimento annuo finanziario conseguito dalla propria Gestione Separata (GESAV).

Il rendimento attribuito alla rendita vitalizia si ottiene riducendo di **0,55%** il rendimento annuo conseguito dalla Gestione separata nei dodici mesi precedenti al secondo mese anteriore a quello della ricorrenza annuale della rendita (quindi, se il rendimento della GESAV è pari a 2,75%, il netto attribuito all'aderente sarà pari a 2,20%). **Il rendimento attribuito** non può comunque essere inferiore al tasso minimo garantito dal contratto vigente con Generali.
Il contratto, infatti, prevede un ***tasso di rendimento minimo garantito pari all'1%***.
Il suddetto tasso minimo garantito può essere riconosciuto all'aderente anche in via anticipata, tramite la scelta, da parte dello stesso aderente, del corrispondente ***tasso di interesse tecnico*** nel modulo di richiesta di erogazione della rendita.

Qualora l'aderente scelga un tasso tecnico (e quindi un rendimento anticipato) maggiore di zero, la misura effettiva di rivalutazione che si consolida annualmente si ottiene con la seguente formula: tasso rendimento GESAV (al netto dello 0,55% assoluto) meno tasso tecnico scelto dall'aderente. Ad esempio, con un tasso GESAV lordo del 2,75% per l'anno di riferimento e un tasso tecnico scelto dall'aderente pari a 1%, avremo una rivalutazione finale per l'anno di riferimento pari a 1,20%.

Riepilogo dei costi applicati alla rendita vitalizia corrisposta dal gestore delle rendite (Società Generali)
1,24% di ciascuna rata di rendita
0,55% del rendimento annuo maturato sul montante residuo durante l'erogazione della rendita

Altre Prestazioni

Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI le cui caratteristiche sono dettagliate nel Supplemento alla presente Nota Informativa:

Rendita a durata definita	Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico dell'aderente
Prelievi liberamente determinabili	Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico dell'aderente

*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di PREVEDI (www.prevedi.it).*